



**Cari Soci, Simpatizzanti, Amici,**

con la newsletter di ottobre si inaugura una nuova sezione del portale: *Le Interviste*. Il tema sarà quello centrale della nostra associazione: l'innovazione.

Questo mese abbiamo **intervistato il prof. Granelli** che ha curato il libro "**Comunicare l'innovazione. Perché il successo del nuovo dipende dalla capacità di spiegarlo**", primo volume della collana *Innovazione e Competitività*, nata da una collaborazione tra la fondazione Cotec ed il Sole 24 Ore.

Come di consueto troverete anche una **selezione delle news pubblicate nel mese di ottobre** sul sito dell'Associazione.

**- ASSOCIAZIONE ADIT -  
NEWSLETTER DI OTTOBRE 2005**

## **LE INTERVISTE**

**Intervista ad Andrea Granelli**

### **Andrea Granelli: "Ecco perché innovare non basta, ma bisogna anche comunicare l'innovazione"**

*di Alessandro Rossi*



L'innovazione tecnologica è uno degli elementi portanti dello sviluppo di una società, ma affinché un'invenzione, per quanto utile possa essere, si trasformi in innovazione è necessario che venga fatta propria dalla collettività, che sia cioè capita ed assimilata. Perché ciò avvenga, quindi, è indispensabile che sia comunicata adeguatamente, che sia raccontata. Su questo interessante argomento è stato recentemente pubblicato un testo a cura di Andrea Granelli edito dal Sole 24 Ore, primo volume della collana *Innovazione e Competitività* voluta dalla Fondazione Cotec. Per approfondire

questo tema abbiamo, quindi, contattato il Prof. Granelli che ci ha cortesemente concesso una lunga intervista.

**Prof. Granelli, ci racconti come nasce l'idea del volume "Comunicare l'innovazione"**

"L'idea nasce da un'iniziativa della fondazione Cotec costituita 10 anni fa in Spagna per volere del re Juan Carlos che si pone l'obiettivo di affrontare le problematiche legate all'innovazione



ADIT

tecnologica. Oggi Cotec sta per Cooperazione Tecnologica, come idea. L'iniziativa fu poi estesa in Portogallo ed in Italia. L'idea spagnola di fare un'analisi per valutare quanto era importante comunicare l'innovazione e quali erano i problemi o le opportunità viste dai protagonisti della filiera, ci è piaciuta molto, quindi abbiamo pensato di condurre questa analisi anche in Italia. È stata, quindi, presa parte del loro materiale, le loro interviste completando con il nostro paese questa analisi dalla quale è emerso che oggi il problema della comunicazione è molto importante: non è sufficiente innovare, ma bisogna anche raccontare, oggi soprattutto più di ieri, perché siamo immersi in un mondo information intensive, dove la tecnologia è complessa e dove le assunzioni vengono nascoste.

**Il sottotitolo del volume da Lei curato recita "Perché il successo del nuovo dipende dalla capacità di spiegarlo", ci potrebbe indicare il perché di questa affermazione:** "Perché il mondo della tecnologia è costellato di invenzioni che sono rimaste in laboratorio. Il concetto di invenzione è un concetto tecnico prestazionale, l'invenzione è un fatto prestazionale. Ma anche se qualcosa di nuovo spesso viene brevettato, non è detto che rappresenti qualcosa che cambia il comportamento della gente; l'unico modo per misurare il successo di una invenzione che quindi diventa innovazione è quando questo processo è adottato in maniera diffusa....[continua](#)



#### **Andrea Granelli**

*Andrea Granelli, nato nel 1960, dopo la maturità classica, si laurea con lode in informatica e completa gli studi con un diploma post-universitario in psichiatria. Inizia come ricercatore presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biomediche del CNR di Milano e lavora, con responsabilità crescenti, per diverse aziende (CESI, Montedison, Fimedit). Nel 1989 entra nella multinazionale McKinsey & Company, leader nella consulenza direzionale, trasferendosi per un periodo presso l'ufficio di Lisbona. Nel 1996 entra in Telecom Italia come direttore marketing e vendite di TIN - il servizio Internet del gruppo - e diventa successivamente amministratore delegato. Nel 2001 diventa amministratore delegato di Tilab e responsabile di tutte le attività di Ricerca e Sviluppo del gruppo Telecom. Attualmente è presidente e fondatore di Kanso srl, una società di consulenza specializzata nello sfruttamento delle innovazioni "technology-enabled"...*[continua](#)

## NEWS

### Articoli di ottobre 2005

#### **[Unione Europea: A Wolfgang Heckl il Premio Cartesio per la comunicazione scientifica.](#)**

Wolfgang Heckl fa parte di una particolare categoria di studiosi - un eminente scienziato che, grazie agli sforzi compiuti per divulgare il proprio lavoro a un pubblico più ampio, è un uomo conosciuto nella nativa Germania e all'estero. Oltre a essere professore di fisica sperimentale e di nanoscienza all'Università Ludwig Maximilians e direttore del maggiore museo tedesco, il Deutsches Museum di Monaco, il professor Heckl è spesso ospite di programmi televisivi e radiofonici e giornali e riviste pubblicano regolarmente suoi interventi...[continua](#)



ADIT

· **Istituzioni italiane: Stanca: Varato fondo High Tech di 100 milioni di € per Venture Capital**

Il Governo lancia un Fondo High-Tech affinché il venture capital divenga effettivamente strumento per sostenere le piccole e medie imprese altamente innovative. Il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, Lucio Stanca, inaugurando il 42° SMAU, ha infatti reso noto che è stato approvato il decreto attuativo che, con uno stanziamento di 100 milioni di €, promuove la partecipazione del capitale di rischio nelle PMI innovative allo scopo di incentivare il numero di investitori istituzionali che investano in Italia mediante la partecipazione al Fondo High-Tech, con i quali condividere gli elevati rischi e dando maggior ritorno al capitale di rischio....[continua](#)

· **Unione Europea: Progetto MUFFINS: streaming multimediale protetto**

Un progetto finanziato dall'UE ha esaminato la descrizione, diffusione e protezione dei contenuti multimediali assieme alla gestione dei diritti. In questo contesto, è stato ampiamente usato un riproduttore conforme MPEG-4/21 per contenuto protetto, che ha mostrato forti potenzialità di sviluppi futuri. Il progetto MUFFINS si è concentrato sulla diffusione e lo sfruttamento delle risorse multimediali con una maggiore trasparenza, attraverso differenti reti e apparecchiature da parte di differenti utenti in varie applicazioni. ...[continua](#)

· **Centri di ricerca: Dispositivi mobili per identificare i proprietari dal loro passo**

In Finlandia è stata sviluppata una nuova tecnologia di facile impiego che rende sicuri i dispositivi mobili. Questo approccio innovativo per il riconoscimento degli utenti consente l'identificazione del proprietario di un dispositivo sulla base della sua camminata. La tecnologia potrebbe essere adattata in futuro per rendere sicuri i pagamenti con carte di credito. La nuova tecnologia, sviluppata dal Centro di ricerca tecnica finlandese (VTT), previene l'uso non autorizzato di dispositivi mobili (quali computer portatili, agende elettroniche o telefoni cellulari), rendendoli inutilizzabili in mani sbagliate...[continua](#)

· **Centri di ricerca: IL CNR aderisce alla Carta Europea dei Ricercatori**

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche fa propria la raccomandazione della Commissione Europea, confermando sia la volontà di valorizzazione e sviluppo delle carriere dei ricercatori, risorse primarie dell'Ente, sia i principi da essa ispirati: libertà di ricerca ed etica nello svolgimento dell'attività, dei risultati e della loro diffusione. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotta la "Carta Europea dei Ricercatori" e il "Codice di condotta per la loro assunzione", impegnandosi a recepire e a dare attuazione ai principi contenuti nella raccomandazione della Commissione Europea 2005/251...[continua](#)



ADIT

• **Eventi: Inaugurazione di Nanofab**

Si è tenuto venerdì 7 ottobre 2005 al VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, l'inaugurazione di Nanofab, la Nanofabrication Facility del Distretto per le nanotecnologie in Veneto, uno dei primi laboratori italiani dedicati esclusivamente al trasferimento delle nanotecnologie alla produzione industriale...[continua](#)

---

*Per non ricevere più questa newsletter mandare una e-mail con oggetto "Cancellami" a "segreteria@aditonline.it"  
Grazie.*